

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 n. 240 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79

PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI"

**SETTORE CONCORSUALE 11/A5 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (ORA GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/SDEA-01 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SDEA-01/A - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE)
CODICE CONCORSO 5526**

**VERBALE N. 2
(Esame preliminare dei titoli, dei curriculum
e della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n 1. posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 per il settore concorsuale 11/A5 – Scienze Demoetnoantropologiche, settore scientifico-disciplinare M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche (ora gruppo scientifico-disciplinare 11/SDEA-01 - Scienze demoetnoantropologiche, settore scientifico-disciplinare SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche) presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" composta dai:

Prof. Stefano Allovio dell'Università degli Studi Milano
Prof. Ivo Quaranta dell'Università di Bologna
Prof.ssa Lia Emilia Zola dell'Università degli Studi Torino

si riunisce il giorno 6 settembre 2024 alle ore 11,30 in modalità telematica mediante la piattaforma Microsoft Teams per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile del procedimento comunica che in data 22 luglio 2024 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

BASILE Dario
CERBINI Francesca
COPPOLA Maurizio
LANZANO Cristiano Camillo
MASSA Aurora
PITZALIS Silvia
PORTELLI Stefano
SALVUCCI Daniela
VITTURINI Elia
VOLPI Laura

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione prende in considerazione ai fini della valutazione esclusivamente le pubblicazioni non anteriori agli ultimi 10 anni dall'anno di pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio e cioè non anteriori al 1° gennaio 2014.

La tesi di dottorato è oggetto di valutazione anche se non pubblicata e anche se anteriore al 1° gennaio 2014.

La commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato BASILE DARIO ed altri coautori la Commissione rileva che il contributo scientifico del candidato relativamente alla pubblicazione n. 2 (Badino A., Basile D., *La casa, la strada e la scuola. Seconde generazioni di immigrati meridionali a Torino*, in "Rapporto Italiani nel mondo 2014", Fondazione Migrantes, Roma, 2014) non è enucleabile e distinguibile e pertanto delibera che il lavoro di cui sopra è ammesso alla successiva valutazione di merito, considerando l'apporto paritario tra tutti i coautori. La Commissione rileva inoltre che il contributo scientifico del candidato relativamente alla pubblicazione n. 10 (Basile D., Viazzo P.P., *Antropologia e istituzioni. Un confronto teso ma necessario*, in D. Basile, P.P. Viazzo, a cura di, *Alta tensione. Spazi di confronto tra antropologia e istituzioni*, Milano, Unicopli, 2022) è enucleabile e distinguibile e unanimemente delibera di ammettere tale pubblicazione alla successiva valutazione di merito secondo le norme indicate nel verbale n 1.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato LANZANO CRISTIANO CAMILLO ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato non sono enucleabili e distinguibili e pertanto delibera che i seguenti lavori sono ammessi alla successiva valutazione di merito, considerando l'apporto paritario tra tutti i coautori: C. Lanzano, L. Arnaldi di Balme (2017), "Des « puits burkinabè » en Haute Guinée : processus et enjeux de la circulation de savoirs techniques dans le secteur minier artisanal", *Autrepart*, n. 82; C. Lanzano, L. Arnaldi di Balme (2021), "Who owns the mud? Valuable leftovers, sociotechnical innovation and changing relations of production in artisanal gold mining (Burkina Faso)", *Journal of Agrarian Change*, vol. 21 n. 3; R. Pijpers, J. Calvimontes, E. van de Camp, L. D'Angelo, E. Fisher, C. Lanzano, L. Massaro (2021), "Mining 'Waste'. Repurposing Residues in Artisanal and Small-Scale Gold Mining", *Etnofoor*, vol. 33 n. 2; C. Lanzano, C. Navarra, E. Vallino (2021), "Interdisciplinarity and the future of development studies after the 2019 Nobel Prize in economics", *Anthropologie &*

développement, hors-série 2021 (numero speciale "L'APAD a 30 ans"); B. Verbrugge, C. Lanzano, M. Libassi (2021), "The Cyanide Revolution: Efficiency Gains and Exclusion in Artisanal- and Small-Scale Gold Mining", *Geoforum*, n. 126; E. Fisher, M. De Theije, C.H.X. Araujo, J. Calvimontes, E. van de Camp, L. D'Angelo, C. Lanzano, S. Luning, L. Massaro, J. Mello, A. Ouédraogo, R. Pijpers, R. Resende de Moraes, C. Sawadogo, M. Tuhumwire, R. Twongyirwe (2023), "The lifeways of small-scale gold miners: Addressing sustainability transformations", *Global Environmental Change*, vol. 82.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata MASSA AURORA ed altri coautori, la Commissione rileva che il contributo scientifico della candidata relativamente alla pubblicazione n. 6 (Massa A., Miranda Nieto A., Bonfanti S., 2021, *Ethnographies of Home and Mobility in Europe: A Theoretical Approach to Shifting Roofs*, Routledge) è enucleabile e distinguibile nelle parti sostanziali e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito, secondo le norme indicate nel verbale n. 1.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata PITZALIS SILVIA ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici della candidata sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito, secondo le norme indicate nel verbale n. 1, i seguenti lavori: Fichera F., Pitzalis S. (2019), Usi sociali dell'antropologia tra clinica ed etnografia. Per una comparazione critica del *mental disorder* tra i Minori Stranieri Non Accompagnati, *AM-Rivista della Società Italiana di antropologia medica*, 47-48; De Blasis F., Pitzalis S. (2021), *In Movimento: migranti, lavoro e sindacati in Senegal. Una ricerca su mobilità umana e agribusiness in Africa Occidentale*. Bologna, Editrice Socialmente. [contributo della candidata enucleabile e distinguibile nelle parti sostanziali]; De Blasis F., Pitzalis S., (2023), Externalising migration control in Niger. Humanitarian-security nexus and the International Organization for Migration (IOM), *The Journal of Modern African Studies*, 61, 3.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato PORTELLI STEFANO ed altri coautori la Commissione rileva che il contributo scientifico del candidato relativamente alle pubblicazioni n. 3 (Guarino L., Portelli S., "The political implications of urban displacement: Notes from two fieldwork research projects in Casablanca", *Studi Magrebini*, 19, 1, 2021) e n. 9 (Portelli S., Tschoepe A.Y., "Activist*scholar collaboration in times of crisis, and beyond: Reflections on 'Urban Activism: Staking Claims in the XXI century city'", *Radical Housing Journal*, 2, 2, 2020) non è enucleabile e distinguibile e pertanto delibera che il lavoro di cui sopra è ammesso alla successiva valutazione di merito, considerando l'apporto paritario tra tutti i coautori. La Commissione rileva inoltre che il contributo scientifico del candidato relativamente alla pubblicazione n. 7 (Portelli S., Rossomando L., Tozzi L., *Le nuove recinzioni: città, finanza e impoverimento degli abitanti*, Roma, Carocci, 2023) è enucleabile e distinguibile e unanimemente delibera di ammettere tale pubblicazione alla successiva valutazione di merito, secondo le norme indicate nel verbale n. 1.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato VITTURINI ELIA ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito, secondo le norme indicate nel verbale n. 1, i seguenti lavori: Vitturini, E. e Bellagamba, A. (2023). "Memorie della schiavitù nella micro-politica comunitaria. Posizionamenti, conflitti e spazi nel Gambia rurale", in C. Arbore, M. Maggioli e G. Pozzi (a cura di), *La memoria della schiavitù. Politiche di patrimonializzazione nel mondo atlantico*, Milano: Unicopli; Bellagamba, A. e Vitturini,

E. (2021). "La storia locale del nesso migrazioni-sviluppo: politiche, attori ed esperienze nel Gambia post-dittatura", *Antropologia*, 8(3): 137-168; Vitturini, E. e Bellagamba, A. (2024). "At the Time of the "Backway": Mobility Rules and Moral Breakdown from the Standpoint of a Rural Gambian Community", *Focaal*, in stampa; Bellagamba, A., Ceesay, E. e Vitturini, E. (2021). *MigChoice Country Report - The Gambia*. University of Birmingham.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata VOLPI LAURA ed altri coautori la Commissione rileva che il contributo scientifico della candidata relativamente alla pubblicazione n. 10 (Capocasa M., Volpi L., "The ethics of investigating cultural and genetic diversity of minority groups", in *Homo. Journal of Comparative Human Biology*, 70, 3) non è enucleabile e distinguibile e pertanto delibera che il lavoro di cui sopra è ammesso alla successiva valutazione di merito, considerando l'apporto paritario tra tutti i coautori. La Commissione rileva inoltre che il contributo scientifico della candidata relativamente alla pubblicazione n. 5 (Borgnino E., Volpi L., "Epistemologie indigene. La svolta ontologica e il ri-orientamento sul campo", in Dei F., Quarta L., a cura di, *Sulla svolta ontologica. Prospettive e rappresentazioni tra antropologia e filosofia*, Milano, Meltemi, 2021) è enucleabile e distinguibile e unanimemente delibera di ammettere tale pubblicazione alla successiva valutazione di merito secondo le norme indicate nel verbale n 1.

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 2).

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione nella misura del 10-20 %) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

1. BASILE Dario
2. CERBINI Francesca
3. MASSA Aurora
4. PITZALIS Silvia
5. SALVUCCI Daniela
6. VOLPI Laura

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile del Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 13,20 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 22 ottobre 2024 alle ore 9:30 in web conference tramite la piattaforma Teams

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono con i candidati situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., e di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della Legge 190/2012
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità

Letto, approvato e sottoscritto in data 6 settembre 2024

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Allovio

Prof. Ivo Quaranta

Prof.ssa Lia Emilia Zola

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 n. 240 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79

PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA "PIERO MARTINETTI"

**SETTORE CONCORSUALE 11/A5 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (ORA GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/SDEA-01 - SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SDEA-01/A - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE)
CODICE CONCORSO 5526**

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

Candidato: BASILE Dario

Titoli e curriculum: Dario Basile è attualmente assegnista di ricerca presso il dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università di Torino. Il candidato si è formato dapprima presso l'Università di Torino, laureandosi in Filosofia nel 2001; sempre nell'ateneo torinese ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2023 in Scienze Psicologiche, Antropologiche e dell'Educazione - Curriculum Antropologico, con una tesi su Antropologia e mondo della comunicazione.

Da aprile del 2023 a ottobre 2023 ha ottenuto una borsa di studio di ricerca presso il dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università di Torino per una ricerca ancora incentrata sull'antropologia e la comunicazione. Precedentemente (da giugno 2022 a maggio 2023) aveva ottenuto la borsa di studio "Franco Ramella" dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" per una ricerca sulla migrazione italiana interna verso Nord).

Ha all'attivo alcune titolarità di insegnamenti a livello universitario.

Ha fatto parte di alcuni gruppi di ricerca ("Studio e prevenzione del bullismo, del disagio e dei reati minorili in Piemonte", finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; "GREENBACK 2.0, Remittances champions cities" promosso da The World Bank in collaborazione con FIERI; "CONCORDIA DISCORS, Understanding Conflict and Integration Outcomes of Inter-group Relations and Integration" promosso da FIERI; "Mondi Vicini" finanziato dalla Regione Puglia). Ha curato la sezione "Migrazioni Interne" del MEI (Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana) di Genova. Ha partecipato come relatore a convegni, soprattutto in Italia. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (S.C. 11/A5).

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2003 al 2023. Presenta 12 pubblicazioni: due monografie, sette articoli in rivista, tre contributi in volume. Le tematiche affrontate rientrano principalmente nell'ambito degli studi sulla migrazione interna e sul rapporto fra antropologia e comunicazione.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una significativa attività di ricerca che ha portato il candidato a focalizzarsi su una tematica nota (la migrazione interna all'Italia) ma non molto studiata dagli antropologi. Le ricerche sulla comunicazione dell'antropologia e sul rapporto fra la disciplina e il mondo dei media e del giornalismo presentano spunti di originalità e contribuiscono al dibattito contemporaneo sul ruolo pubblico della disciplina. La sua produzione scientifica - avente una buona collocazione editoriale - risulta

complessivamente convincente e contribuisce a definire un profilo di studioso metodologicamente accorto, anche nell'utilizzo delle fonti storiche. Nel complesso il giudizio è ampiamente positivo.

Esito preselezione: Ammesso

Candidata: CERBINI Francesca

Titoli e curriculum: Francesca Cerbini è attualmente ricercatrice Senior del Centro em Rede de Investigação em Antropologia (CRIA), Instituto de Ciências Sociais - Universidade do Minho. La candidata si è formata dapprima presso Sapienza, Università di Roma, nel 2002, conseguendo la Laurea in Lettere con un tesi in "Civiltà indigene dell'America". Nel 2002-2003 ha conseguito il Master in Studi Amerindi presso la Universidad Complutense de Madrid; presso lo stesso ateneo ha ottenuto il Diploma di Studi Avanzati (DEA) (Dipartimento di Historia de América II-Antropologia Americana). Nel 2011 ha completato il Dottorato di ricerca in Etnologia ed Etnoantropologia presso Sapienza, Università di Roma, in cotutela con la Universidad Complutense de Madrid. Dal 2012 al 2015 la candidata è stata post-doctoral research fellow presso l'Universidade Estadual do Ceará (Brasile), nel dipartimento di Salute collettiva come ricercatrice e docente del Mestrado Acadêmico em Saúde Pública (PMASP) e del Doutorado em Saúde Coletiva. Nel 2023 risulta vincitrice di una Visiting Professorship presso il dipartimento di Antropologia, nell'ambito del "Programa de Pós-graduação em Antropologia Social da Universidade de Brasília".

A partire dal 2012 ad oggi, la candidata è stata titolare di sei insegnamenti presso diverse sedi universitarie: quattro presso l'Universidade Estadual do Ceará, Fortaleza, Brasile (2012-2015); Università di Firenze, succursali di Prato e Pistoia (2016/17); Universidade do Minho-Campus Gualtar, Braga, Portogallo (2022/23).

Ha fatto parte dal 2004 ad oggi di diversi gruppi di ricerca: Membro dell'equipe di Salute interculturale dell'Universidad de Castilla-La Mancha, dal 2004 al 2005; "Sanidad e Integración Social del Inmigrante. Prospección y Actuación en Castilla-La Mancha" (PAC05-004-1) dell'Universidad de Castilla-La Mancha dal 2005 al 2008; "Empowering Communities For Dengue Control. An Ecohealth Analysis And An Integrated Approach In Fortaleza, Brazil (A90295)" dell'Universidade Estadual do Ceará, finanziato da IEPRO/OMS/TDR. dal 2012 al 2015; "Governance, Policies and Livelihoods" del Centro em Rede de Investigação Antropologica- CRIA (dal 2019 al 2023 e dal 2023 ad oggi). Dichiara inoltre la direzione di due progetti di ricerca in Portogallo e Brasile (dal 2012 al 2015: "Percepção e representação social da doença do dengue na população feminina residente na área urbana e periurbana de Fortaleza", finanziato dal Ministério da Educação Coordenação de Aperfeiçoamento de Pessoal de Nível Superior in collaborazione con il Conselho Nacional de Desenvolvimento Científico e Tecnológico, Brasile; dal 2019 ad oggi: "Religions and daily life within the prison. An anthropological approach" finanziato dalla Fundação para a Ciência e a Tecnologia (FCT)- Ministério da Educação e Ciência-Portogallo).

È risultata vincitrice di due concorsi internazionali: "Individual Call to Scientific Employment Stimulus", finanziato dalla Fundação para a Ciência e a Tecnologia (FCT)- Ministério da Educação e Ciência- Portogallo. Titolo del progetto: "Religions and daily life within the prison. An anthropological approach" (dal 2019 ad oggi); "Projeto CAPES/Bolsa Atracção de Jovens Talentos", finanziato dal Ministério da Educação Coordenação de Aperfeiçoamento de Pessoal de Nível Superior in collaborazione con il Conselho Nacional de Desenvolvimento Científico e Tecnológico, Brasile. Titolo del progetto "Percepção e representação social da doença do dengue na população feminina residente na área urbana e periurbana de Fortaleza" (dal 2012 al 2015). Ha partecipato come relatrice a convegni in Italia e all'estero. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (S.C. 11/A5).

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2005 al 2024. Presenta 12 pubblicazioni: una monografia, undici articoli in rivista, un contributo in volume. Le tematiche affrontate rientrano principalmente nell'ambito dell'analisi dei sistemi penitenziari e della sofferenza sociale, con un focus sulla condizione di reclusione femminile e sul proselitismo religioso.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una significativa attività di ricerca che ha portato la candidata a focalizzarsi sui contesti penitenziari in Sud America (principalmente Bolivia) e Portogallo. Più recentemente i suoi lavori si sono concentrati sulla religiosità nelle carceri portoghesi, con un focus dedicato alle case di reclusione femminili e al proselitismo della Chiesa neo-pentecostale brasiliana IURD. Altro ambito del suo lavoro è certamente quello dell'antropologia medica in riferimento a questioni di sanità pubblica. La sua produzione scientifica – avente una collocazione editoriale in parte molto buona – risulta complessivamente convincente e contribuisce a definire un profilo di studiosa metodologicamente accorta. Nel complesso il giudizio è ampiamente positivo.

Esito preselezione: Ammessa

Candidato: COPPOLA Maurizio

Titoli e curriculum: Maurizio Coppola è attualmente Ricercatore (Ingénieur de recherche), presso il Conseil National de la Recherche Scientifique e il laboratorio Centre d'Études Sociologiques sur le Droit et l'Institution Pénale a Guyancourt, Francia, su un progetto che verte sull'analisi quantitativa dei reati e dei procedimenti penali di natura jihadista. Lo studio si propone di esaminare il background, il comportamento e i sistemi di valori delle persone processate per reati di jihadismo tra il 1990 e il 2023.

Il candidato si è formato dapprima presso l'Università di Napoli "Federico II", laureandosi in Antropologia Sociale ed Etnologia nel 2010; ha conseguito presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi il dottorato di ricerca nel 2019 in Antropologia Sociale ed Etnologia (Doctorat en anthropologie sociale et ethnologie), con una tesi sull'italianità e il folklore.

Dal 1° novembre 2021 al 7 ottobre 2023 ha ottenuto un contratto da ricercatore (Ingénieur de recherche), presso il Conseil National de la recherche Scientifique e il laboratorio Centre d'Études Sociologiques sur le Droit et l'Institution Pénale a Guyancourt, Francia.

Ha all'attivo alcune titolarità di insegnamenti a livello universitario ed è co-direttore e referente scientifico dell'atelier dottorale *Histoire et savoirs de l'ethnographie italienne*, École des Hautes Études en Sciences Sociales, Institut interdisciplinaire d'anthropologie du contemporain, Parigi.

Ha fatto parte di alcuni gruppi di ricerca: nel 2024 è membro del gruppo di ricerca "histoire de l'anthropologie italienne", dell'enciclopedia online *Bérose. Encyclopédie internationale des histoires de l'anthropologie*. Dal 2023 a oggi è inoltre parte del gruppo "antropología argentinas" presso l'Université de San Martin, Argentina.

Dal 2014 al 2022 ha partecipato come relatore a ad alcuni convegni, soprattutto in Francia.

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica francese per i posti di maître de conférences di 4 settori scientifici, tra cui anche del Settore scientifico 20, anthropologie sociale et ethnologie, n. 2022027998.

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2018 al 2024. Presenta 11 pubblicazioni: una monografia, sette articoli in rivista (di cui tre all'interno di un'Enciclopedia), tre contributi in volume, tutti in lingua francese. Le tematiche affrontate rientrano principalmente nell'ambito degli studi sulla storiografia dell'antropologia italiana, con una particolare attenzione al folklore e, in misura minore, alla cultura regionale e al suo rapporto con la riforma Gentile.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una intensa attività di ricerca che ha portato il candidato a focalizzarsi su tematiche che riguardano alcuni aspetti e alcune figure della storia dell'antropologia italiana, in particolare tra la fine del XIX secolo e il 1930, con un approccio prettamente storiografico. La sua produzione scientifica – avente collocazione editoriale buona – presenta spunti di interesse e contribuisce a rafforzare il panorama nazionale su alcuni aspetti della storia della disciplina, ma necessita di un ulteriore rafforzamento soprattutto sul fronte dell'esperienza etnografica. Essa contribuisce a definire un profilo di studioso serio e consapevole dell'importanza della dimensione storica della disciplina. Nel complesso il giudizio è positivo.

Esito preselezione: Non ammesso

Candidato: LANZANO Cristiano Camillo

Titoli e curriculum: Cristiano Camillo Lanzano è attualmente ricercatore nell'ambito del progetto di ricerca "Soft infrastructures: Labour mobilities across and between secondary cities in West Africa" (P.I.: J. Bjarnesen), finanziato dal Vetenskapsrådet (Swedish Research Council). Il candidato si è formato dapprima presso l'Institut d'Etudes Politiques (Université Lumière Lyon 2) per poi laurearsi all'Università di Torino in Scienze internazionali e diplomatiche con una tesi in antropologia. Nel 2007 ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Scienze politico-sociali e psicologiche (indirizzo in Metodologia della ricerca nelle scienze umane) presso l'Università di Genova discutendo una tesi dal titolo: "Antropologia e turismo: un caso di 'turismo responsabile' a Mbour in Senegal".

L'attività post-dottorale è contrassegnata da una significativa partecipazione a gruppi di ricerca. Dal 2008 al 2012 è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Torino su tematiche connesse allo sviluppo rurale in Africa occidentale. Nel 2012 ha svolto una ricerca applicata in Burkina Faso per conto del Laboratoire Citoyennetés ACE-RECIT (Ouagadougou). È stato visiting research fellow (2012-2013) presso l'Albert-Ludwigs-Universität Freiburg – Institut für Soziologie (Freiburg, Germania). Nel 2014, ha collaborato per un breve periodo con una società di consulenza per ricerca sociale applicata di Conakry (INSUCO Guinée), per poi svolgere l'attività di Senior Researcher per un lungo periodo (2014-2023) presso il Nordic Africa Institute (Svezia). Ha all'attivo titolarità di insegnamenti a livello universitario in Italia e in Svezia. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Pubblicazioni: la produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2007 al 2024. Presenta 12 pubblicazioni: la tesi di dottorato, sette articoli in rivista (la quasi totalità scritti a più mani), quattro contributi in volume. Le tematiche affrontate riguardano le pratiche e le politiche connesse all'estrazione mineraria, lo sviluppo, l'ambiente e le dinamiche economico-sociali con un focus particolare sull'Africa occidentale.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una intensa attività di ricerca internazionale che ha portato il candidato a focalizzarsi su tematiche spesso inerenti all'antropologia applicata, contribuendo al dibattito interdisciplinare concernenti: lo sviluppo, le crisi ambientali e le dinamiche economiche, politiche e sociali in Africa occidentale. La produzione scientifica presentata – avente collocazione editoriale in parte molto buona – non include alcuna monografia e, benché si caratterizzi per l'apertura internazionale e una consapevolezza dell'uso applicato dei saperi antropologici, necessita di ulteriore rafforzamento. Il giudizio complessivo è positivo.

Esito preselezione: Non ammesso

Candidata: MASSA Aurora

Titoli e curriculum: Aurora Massa usufruisce dal settembre 2022 di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia, nell'ambito del progetto WAD (Women of the African Diaspora: Herstories beyond Numbers in Lombardy, Rif. 2021-1202 – Cariplo – Bando 2021 – Ricerca sociale, CUP: F15F21002440007).

La candidata si è formata dapprima presso la Sapienza Università di Roma ottenendo nel 2009 la Laurea in "Discipline etnoantropologiche", successivamente consegue il titolo di dottoressa di ricerca nel 2016 presso l'Università di Bergamo discutendo una tesi su confini e mobilità tra i rifugiati eritrei e i rimpatriati etiopi a Mekelle (Etiopia).

Dal 2008 al 2017 dichiara diversi contratti di collaborazione con istituti non accademici. Nel biennio (aprile 2017- aprile 2019) è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia, Università di Trento, nell'ambito del progetto Home as a Window on Migrant Belonging, Integration and Circulation (HOMInG), ERC Grant Agreement (grant no. 678456).

Dal 2019 al 2022 è stata Ricercatrice a Tempo Determinato (Rtd-A), presso il Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Dall'ottobre del 2021 al marzo del 2022 è stata Visiting professor presso l'Institut für Ethnologie, Ludwig Maximilian University of Munich.

Ha recentemente ottenuto alcuni incarichi di docenza a livello universitario in Italia e all'estero. Oltre a far parte dei gruppi di ricerca riconducibili alle attività sopra elencate, dichiara di essere componente del Research Team del Felsberg Institute for Education and Academic Research; del Centro di elaborazione culturale mobilità, migrazioni internazionali, Università degli studi di Napoli L'Orientale. Direttore F. Amato; del Centro Studi Cibo e Alimentazione, Università degli studi di Napoli L'Orientale. Direttrice F. Cuturi; del Centro Studi sull'Africa Contemporanea, Università degli studi di Napoli L'Orientale. Direttore prof. Antonio Pezzano; del gruppo di ricerca internazionale del progetto "Flight and transit with the example of migration from Eritrea", diretto e finanziato dal Felsberg Institute for Education and Academic Research (Germania); del gruppo di ricerca della Missione etnologica italiana in Tigray - Etiopia, riconosciuta e finanziata dal MAECI. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni in Italia e all'estero. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (S.C. 11/A5).

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2010 al 2024. Presenta 12 pubblicazioni: due monografie (di cui una scritta con altri autori), nove articoli in rivista, un contributo in volume. Le tematiche affrontate rientrano nell'ambito degli studi sulle migrazioni con un focus particolare su rifugiati e rifugiate dall'Eritrea verso l'Etiopia e verso l'Europa.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una intensa attività di ricerca che ha portato la candidata a focalizzarsi sull'analisi delle dinamiche migratorie e sulle modalità di ricreazione dei mondi sociali e famigliari nella diaspora, contribuendo in modo significativo al dibattito disciplinare. La sua produzione scientifica - avente collocazione editoriale in parte molto buona - presenta spunti di originalità, e contribuisce a definire un profilo di studiosa metodologicamente accorta nel coniugare teoria ed etnografia (condotta in Etiopia, Italia, Regno Unito e Svezia). Nel complesso il giudizio è ampiamente positivo.

Esito preselezione: Ammessa

Candidata: PITZALIS Silvia

Titoli e curriculum: Silvia Pitzalis è, da marzo 2024, assegnista di ricerca presso l'Università di Milano-Bicocca su un progetto dal titolo "Lavoro digitale dei migranti nella città di Milano. Prospettive etnografiche sulle piattaforme per lavori di manutenzione domestica" (PRIN 2022 "Migrant Digital Work (MiDi Work)").

La candidata si è formata all'Università di Bologna laureandosi nel 2010 in Antropologia culturale ed Etnologia con una tesi sulle costruzioni culturali in risposta allo tsunami in Sri Lanka e successivamente (2015) conseguendo il titolo di Dottore di ricerca in "Storia" con una tesi di Antropologia culturale incentrata su una etnografia partecipata del terremoto emiliano sempre nell'ateneo bolognese.

Le attività post-dottorali contemplano, oltre ad attività di consulenza che ha previsto ricerca scientifica, un assegno di ricerca presso l'Università di Urbino (agosto 2022-luglio 2023) sulle pratiche di integrazione civica e di cittadinanza locale dei migranti; un assegno di ricerca (giugno 2021-giugno 2022), presso l'Università degli studi di Urbino, Carlo Bo, sul progetto "Reti e lavoro di comunità con le persone migranti"; un assegno di ricerca (ottobre 2018-marzo 2020), sempre presso l'Università di Urbino, Carlo Bo, nell'ambito del progetto nazionale "Migrazioni e migranti in Italia", fondazione ALSOS-Bologna.

Ha ottenuto la titolarità di alcuni insegnamenti universitari in diversi atenei italiani.

Negli anni in cui la candidata è stata assegnista di ricerca (2018 al 2024), dichiara di aver fatto parte a 11 gruppi di ricerca: gruppo di ricerca multidisciplinare nazionale Migrazioni e migranti in Italia; gruppo di ricerca multidisciplinare "Esiti commissariali e sentenze giudiziarie in Italia: pratiche sociali e filtri istituzionali" dell'Università di Urbino, Carlo Bo; gruppo di ricerca multidisciplinare "T3-Transdisciplinary Research Group on Territories in Transition", Università

degli studi di Urbino, Carlo Bo; gruppo di ricerca multidisciplinare costituito nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale "Focal point per le migrazioni presso USTN – fase II" implementato da Nexus Emilia-Romagna; gruppo di ricerca multidisciplinare del Centro Interdipartimentale per la Ricerca Transculturale Applicata (CIRTA), Università degli studi di Urbino, Carlo Bo; membro del gruppo di ricerca multidisciplinare costituito nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale "SENESECURE - Lavoro dignitoso in Senegal. Crescita dei diritti per le lavoratrici dell'agrobusiness e per i migranti"; Membro del gruppo di ricerca multidisciplinare costituito nell'ambito del progetto FAMI EMMA-Empowerment e integrazione servizi pubblici per i migranti. Partners: Unione dei comuni di Pian del Bruscolo (capofila), Università degli studi di Urbino, Carlo Bo; membro del gruppo di ricerca internazionale nell'ambito del progetto Amif PISTE-Promoting the participation of migrants in the design and implementation of integration policies Partners: Università degli studi di Urbino, Carlo Bo (capofila); Membro del gruppo di ricerca internazionale nell'ambito del progetto AIM - Analysis of Institutional Action in Governing Mobility of People in Europe. Conditions for Promoting European Cohesion. Partners: Erfurt University of Applied Sciences (Germany) (capofila), University of Urbino, Carlo Bo, Association Center for the Study for Democracy (Romania). Funding: German Federal Ministry of Education and Research; Membro del gruppo di ricerca multidisciplinare costituito nell'ambito del progetto Study on socio-economic situation of beneficiaries of international and temporary protection in Italy, Committente: UNHCR, Partners: FIERI e Lazzanzio KIBS; Membro del gruppo di ricerca multidisciplinare costituito nell'ambito del progetto PRIN 2022 Migrant Digital Work-MiDi Work. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni in Italia e all'estero. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (S.C. 11/A5)

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2015 al 2024. Presenta 12 pubblicazioni: due monografie (di cui una scritta con altro autore), dieci articoli in rivista (di cui due scritti con altri autori). Le tematiche affrontate rientrano nell'ambito dell'antropologia dei disastri e dell'antropologia delle migrazioni e sono state indagate dapprima in Sri Lanka e successivamente in Italia e in Africa.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una intensa attività di ricerca che ha portato la candidata a svolgere indagini etnografiche in diversi Paesi focalizzandosi sullo studio delle politiche migratorie e di gestione delle crisi.

La sua produzione scientifica – avente una collocazione editoriale in parte molto buona – presenta spunti interessanti e contribuisce a definire un profilo di studiosa appassionata che predilige ricondurre l'etnografia a ricorrenti quadri teorici e interpretativi consolidati. Nel complesso il giudizio è ampiamente positivo.

Esito preselezione: Ammessa

Candidato: PORTELLI Stefano

Titoli e curriculum: Stefano Portelli è attualmente Assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Formazione, per il progetto EU "RISE" (*Reinforcing Integration through Sponsorship Enhancement*) con capofila OIM (Organizzazione internazionale per le Migrazioni) su diritto di asilo e questione abitativa. Il candidato si è formato dapprima presso Sapienza Università di Roma, conseguendo la Laurea in Lettere con indirizzo Antropologico nel 2001. Presso lo stesso Ateneo consegue nel 2017 il dottorato in Urban Studies, in co-tutela con la Harvard University dove, nel 2015, trascorre un periodo da Visiting Research Fellow. Dal 2017 al 2020 è Postdoctoral Marie Skłodowska-Curie Global Fellow con la University of Leicester (Dept. of Geography), in collaborazione sempre con la Harvard University. Dal 2020 al 2023 è stato Research affiliate presso Dipartimento di Geografia, University of Leicester (UK). Dal 2022 ad oggi è ricercatore presso l'Osservatorio della città globale, Istituto di studi politici San Pio V di Roma.

Tra il 2017 e il 2021 ha tenuto insegnamenti annuali sull'antropologia del conflitto urbano, e sui legami tra antropologia e architettura presso: Università di Barcellona, OACU, Associació AntiArq. Dal 2015 ad oggi vanta diverse lezioni e seminari, in Italia e all'estero.

Dal 2009 al 2023 vanta la partecipazione a diversi gruppi di ricerca internazionali, principalmente con attività di consulenza (ONU, Columbia University, Penn State University), oltre a un progetto di ricerca-analisi dell'Inventario del patrimonio etnologico della Generalitat della Catalogna . Ha partecipato come relatore a convegni in Italia e all'estero.

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2009 al 2024. Presenta 12 pubblicazioni: due monografie, otto articoli in rivista, un contributo in volume, una recensione. Le tematiche affrontate ruotano prevalentemente attorno a tematiche di antropologia urbana con particolare attenzione alle politiche pubbliche e ai movimenti sociali.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una significativa attività di ricerca che ha portato il candidato a focalizzarsi sui processi di trasformazione dei modelli dell'abitare dei quartieri urbani marginali (trasferimenti di popolazione, demolizioni dei quartieri, processi di gentrificazione, modalità dell'abitare informale, forme dell'attivismo urbano). Nelle sue ricerche risalta un approccio di antropologia pubblica orientata all'intervento sociale.

La sua produzione scientifica – avente una collocazione editoriale in parte molto buona – risulta in gran parte convincente e, benché debba essere ulteriormente rafforzata, contribuisce a definire un profilo di studioso promettente. Nel complesso il giudizio è positivo.

Esito preselezione: Non ammesso

Candidata: SALVUCCI Daniela

Titoli e curriculum: Daniela Salvucci è da marzo 2023 ricercatrice a tempo determinato L.240/10 tipo A in Discipline Demoetnoantropologiche presso la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze della Formazione.

La candidata si è formata all'Università di Siena laureandosi nel 2010 e successivamente, sempre presso l'Università di Siena, conseguendo, nel 2013, il titolo di Dottore di ricerca in Antropologia, Etnologia, Studi Culturali, con una tesi sulle culture della parentela nella valle e altopiano Calchaquí, Salta, Argentina Andina. Da maggio 2017 a maggio 2018 è stata assegnista di ricerca presso la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze della Formazione, con un progetto intitolato "Malinowski Forum for Ethnography and anthropology (MFEA)". Da marzo 2019 a marzo 2020 la candidata è stata ricercatrice a tempo determinato L.240/10 tipo A in Discipline Demoetnoantropologiche presso la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Design e Arti, con un progetto dal titolo "Piattaforma Universitaria: tutela del patrimonio culturale e produzione culturale". Da marzo 2020 a febbraio 2023 la candidata è stata ricercatrice a tempo determinato L.240/10 tipo A in Discipline Demoetnoantropologiche presso la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Scienze della Formazione, con un progetto dal titolo "Cultura dei popoli in zone di montagna.

Dichiara di aver ricoperto il ruolo di Research Fellow per quattro mesi negli anni 2014-2015 e 2015-2016 presso l'Università di Yale, Stati Uniti d'America, Dipartimento di antropologia (borsa Fulbright Stati Uniti-Italia) con un progetto dal titolo "Intimacy at work: Elsie Masson's hidden contribution to Bronislaw Malinowski's work; dichiara inoltre di essere stata Research Fellow da luglio 2015 a dicembre 2015 presso la UNCA-Universidad Nacional de Catamarca, Argentina, posizione finanziata dal Ministero dell'Educazione della Repubblica Argentina nel quadro del programma di Cooperazione culturale Italia-Argentina, con un progetto dal titolo "Habitar el altiplano de Jasemaná. Rituales y redes de relaciones ambientales en el NOA".

Ha all'attivo titolarità di diversi insegnamenti a livello universitario sia in Italia sia all'estero.

Dichiara di aver partecipato a gruppi di ricerca – alcuni dei quali riconducibili al ruolo di RtdA – connessi ai seguenti progetti: 2022, "Intimacy at work: Elsie Masson's hidden contribution to Bronislaw Malinowski's work", borsa di studio Fulbright, Università di Yale; 2021-2023, "TOMA- On the tracks of the Malinowskis: family stories in Oberbozen/Soprabolzano", Libera Università di Bolzano, finanziamento interno, Responsabilità scientifica in qualità di Ricercatrice Principale (PI-Principal Investigator) del progetto di ricerca ammesso a finanziamento sulla base del bando competitivo "Bando RTD 2021 BIWI 2021"; PRIN 2022 PNRR "Deep mapping crisis and transformation in non metropolitan areas: representations, society and territorial policies (unità

coordinata dal Prof. D. Ietri e E. Mastropietro); 2022-2025 "UniCity-Strategic cooperation between University and city: against any form of discrimination and for a sustainable local development", Libera Università di Bolzano (coordinatori Prof. D. Ietri e S. Baroncelli); 2021-2024, "Perspective-Increasing pro-immigrant attitudes by promoting perspective-taking", Libera Università di Bolzano (coordinatori Prof. S. Stillman e Prof. D.L. Zinn); 2020-2023, "Deep_map_lab", Libera Università di Bolzano (coordinatore Prof. D. Ietri); 2020-2022, "WiL-Written in the landscape. Luoghi, tracce e memorie della Prima Guerra Mondiale nelle Dolomiti di Sesto", Libera Università di Bolzano, Finanziamento Research in Alto Adige/Südtirol 2019 in qualità di Ricercatrice Principale (PI); 2019-2020, "Progetto Piattaforma Universitaria: tutela del patrimonio culturale e produzione culturale (Piattaforma Cultural Heritage Cultural Production)", Libera Università di Bolzano, Facoltà di Design e Arti; 2019, "Explorando Carnavales en Azuay and Cañar", l'UNAE-Universidad Nacional de Educación de Ecuador; 2017-2018 Progetto MFEA-The Malinowski Forum for Ethnography and Anthropology, Libera Università di Bolzano (coordinatrici D.L. Zinn e E. Tauber); 2016-2015, "Levantamiento antropológico-territorial Comunidad indígena La Angostura", UNCA-Universidad Nacional de Catamarca, Argentina; 2015, "Habitar el altiplano de Jasemaná. Rituales y redes de relaciones ambientales en el NOA", presso la UNCA-Universidad Nacional de Catamarca, Argentina. Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni in Italia e all'estero. È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (S.C. 11/A5).

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2016 al 2023. Presenta 12 pubblicazioni: una monografia, sei articoli in rivista, cinque contributi in volume. Le tematiche affrontate fanno riferimento all'antropologia della famiglia, alle reti di parentela tra Alpi e Argentina andina e, in misura minore, alla storia delle relazioni della famiglia Malinowski a Oberbozen.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una significativa attività di ricerca che ha portato la candidata a focalizzarsi sul rapporto fra antropologia e reti di relazione parentali, contribuendo in modo originale a dibattiti disciplinari e interdisciplinari. Si apprezza la capacità di far dialogare i quadri teorici di riferimento con l'esperienza sul campo maturata in Argentina. La sua produzione scientifica – avente collocazione editoriale in parte molto buona – contribuisce a definire un profilo di studiosa seria e scientificamente matura. Nel complesso il giudizio è ampiamente positivo.

Esito preselezione: Ammessa

Candidato: VITTURINI Elia

Titoli e curriculum: Elia Vitturini è, dal luglio del 2022, assegnista di ricerca presso l'Università di Milano nell'ambito del progetto "Traces of Mobility, Violence and Solidarity: Reconceptualizing Heritage through the Lens of Migration", finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e supervisionato da L. Ciabbari.

Il candidato si è formato presso l'Università di Milano-Bicocca dove ha ottenuto, nel 2013, la Laurea magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche e, nel 2017, il Dottorato di ricerca in antropologia culturale e sociale, focalizzando le indagini su questioni politiche-sociali concernenti il Somaliland. Oltre all'assegno di ricerca in corso, ha svolto attività post dottorale presso l'Università di Milano-Bicocca (assegnista di ricerca dal dicembre 2019 al marzo 2021 e borsista dal giugno 2021 a ottobre 2021). Successivamente ha usufruito di una borsa di ricerca presso l'Università di Torino (dal novembre 2021 al giugno 2022).

Ha recentemente svolto attività didattica ottenendo la co-titolarità di due insegnamenti presso l'Università di Milano- Bicocca.

Ha partecipato ai gruppi di ricerca connessi ai seguenti progetti: PRIN 2017 "Genealogies of African Freedoms" (unità coordinata da A. Gusman); "The Ageing African Diasporas", finanziato da Fondazione Cariplo e dalla Missione Etnologica in Senegal e Africa Occidentale (di cui è stato membro); "MigChoice" coordinato dall'Università di Birmingham (Regno Unito) e finanziato dall'International Organization for Migrations (IOM); "ConflictNET - The Politics and Practice of

Social Media in Conflict”, University of Oxford, ERC grant, P.I. Nicole Stremiau; “SWAB Shadows of Slavery in West Africa and Beyond”, ERC grant, P.I Alice Bellagamba.
Ha partecipato come relatore a convegni in Italia e all'estero.

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2016 al 2024. Presenta 12 pubblicazioni: la tesi di dottorato, una monografia che riprende la tesi di dottorato, una monografia breve scritta con altri autori, sei articoli in rivista (di cui 2 scritti con altra autrice), 3 contributi in volume (di cui uno scritto con altra autrice). Le tematiche affrontate fanno riferimento agli ambiti di ricerca del candidato: i Gaboye del Somaliland, il Gambia rurale e, in misura minore, i tragitti dei migranti somali in Italia.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una intensa attività di ricerca che ha portato il candidato a focalizzarsi su tematiche politico-sociali nel Somaliland, sulla memoria storica in Gambia e su questioni migratorie, sia nei contesti africani indagati, sia in Italia. Si apprezza il rigore delle indagini etnografiche e l'attenzione nei confronti della dimensione storica. La sua produzione scientifica – avente collocazione editoriale in parte molto buona – presenta spunti di sicuro interesse, ma necessita di ulteriore rafforzamento. Essa contribuisce a definire un profilo di studioso promettente. Nel complesso il giudizio è positivo.

Esito preselezione: Non ammesso

Candidato: VOLPI Laura

Titoli e curriculum: Laura Volpi è da aprile 2023 ricercatrice a tempo determinato L.240/10 tipo A in Discipline Demoetnoantropologiche presso l'Università degli Studi di Milano nell'ambito del PNRR, progetto CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society. La candidata si è formata presso l'Università di Milano dove ha ottenuto, nel 2016, la Laurea magistrale in Scienze Filosofiche con una tesi in Antropologia culturale e, nel 2020, il Dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze dell'Uomo con una tesi in Antropologia culturale incentrata sullo studio delle interpretazioni indigene e degli usi locali della scienza genetica nell'Alta Amazzonia Peruviana.

Ha svolto attività post dottorale usufruendo di un assegno di ricerca (settembre 2020 – agosto 2022) presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” dell'Università degli Studi di Milano sul progetto “La produzione del dato genetico: uno studio antropologico”.

Ha ottenuto incarichi di docenza in ambito universitario in Italia e all'estero.

Dal curriculum si evince una collaborazione di ricerca con il “*Grupo de investigación MHLI, Memoria Histórica en Literaturas Ibéricas*” e in particolare con il Prof. Pio Pérez Aldasoro (*Universidad del País Vasco*) per lo studio delle comunità biosociali costruite attorno alla riesumazione dei cadaveri delle fosse comuni (Guerra Civile spagnola). Partecipa, inoltre, ai seguenti gruppi di ricerca: “*Grupo de Investigación en Meliponicultura*”, Universidad Nacional de San Martín, Tarapoto, Perù (Coordinatore: Javier Ormeño Luna); Laboratorio di Ricerca e Intervento Sociale (LaRIS)”, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia; gruppo di ricerca per la realizzazione del progetto “*Modelo transdisciplinar para la comprensión la diversidad de las abejas sin aguijón del Perú con fines de conservación y desarrollo*”, finanziato dal programma PROCIENCIA, Programa Nacional de Investigación Científica y Estudios Avanzados (Perù);

Ha partecipato come relatore a convegni in Italia e all'estero.

Nel 2021 ha vinto il Premio “Laura Bassi Scholarship for Junior Academics” (Summer edition).

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia (S.C. 11/A5).

Pubblicazioni: La produzione scientifica, coerente con il SSD della procedura, è distribuita in un arco di tempo che va dal 2018 al 2023. Presenta 12 pubblicazioni: una monografia, sette articoli in rivista (di cui uno con altro autore), quattro contributi in volume (di cui uno con altra autrice). Le tematiche affrontate fanno riferimento agli ambiti di ricerca della candidata, fra i quali domina il dialogo fra antropologia e genetica indagato sia nei Paesi Baschi (nazionalismo basco, riesumazioni cadaveri dalle fosse comuni), sia fra i *kichwa* dell'Alta Amazzonia peruviana.

Giudizio: dai titoli e dal curriculum si evince una solida formazione e una significativa attività di ricerca che ha portato la candidata a focalizzarsi sul rapporto fra antropologia e genetica contribuendo in modo originale a dibattiti disciplinari e interdisciplinari. Si apprezza la capacità di fare interagire quadri teorici complessi con il rigore delle indagini etnografiche svolte in Perù e nei Paesi Baschi. La sua produzione scientifica – avente collocazione editoriale in parte molto buona – risulta convincente e contribuisce a definire un profilo di studiosa seria e scientificamente matura. Nel complesso il giudizio è ampiamente positivo.

Esito preselezione: Ammessa